

Gli Amici di Madeleine Delbrêl

*Lettera n°58
Ottobre 2004*

Cari Amici,

siamo già alla fase finale, e culminante, dell'anniversario della nascita di Madeleine Delbrêl che, cominciato il 24 ottobre 2003, si chiude, almeno ufficialmente, il giorno stesso del centenario della nascita: il 24 ottobre 2004. questa fase della celebrazione propriamente detta ha dato luogo a delle grandi manifestazioni in particolare nella valle di Mame (Creteil, Ivry sur Seine e Rungis) e in Dordogna (Mussidan), ma anche a Parigi (Istituto Cattolico, chiesa S.Dominique; collegio St. Stanislas...), a Bologna in Italia e a Spira in Germania.

In questa lettera daremo qualche notizia: prossimi avvenimenti; uscita del secondo volume delle Opere complete a fine ottobre; partecipazione di Suzanne Perrin, responsabile delle Equipes Madeleine Delbrêl, al raduno interreligioso di Sant'Egidio a Milano.

Una lettera di Madeleine datata 28 gennaio 1949, tratta dal secondo volume in uscita, vi apporterà l'umorismo di Madeleine e la sua arte di trovare Dio in tutte le cose...

Avvenimenti

A Parigi e altrove in Francia continuano le conferenze – segnaliamo quelle di Bernard Pitaud e di Dominique Fontaine, prete della Missione di Francia, parroco di Ivry. In vari luoghi prosegue l'esposizione "Madeleine Delbrêl conosciuta e sconosciuta". Viene ancora rappresentato lo spettacolo: "C'era una volta...Madeleine Delbrêl".

Dal 12 al 14 novembre a Friburgo si terrà il seminario: "Proporre la fede: Madeleine Delbrêl"

Il giorno venerdì 19 novembre alle ore 21, presso la parrocchia Santo Spirito, in via Bassini 50, a Milano, conferenza

FORZA DEL VANGELO E MISSIONE IN MADELEINE DELBRÊL

Il relatore sarà il Prof. Mons. Pierangelo Sequeri, della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale. Al termine ci sarà un dialogo col relatore.

Uscita del secondo volume delle Opere Complete

È prevista per la fine di ottobre. Si tratta del volume 2 della corrispondenza (anni 1942-1952, periodo chiave della vita di Madeleine), pubblicato da Nouvelle Cité. Il titolo è: "Unita a Cristo in pieno mondo". Il libro sarà presentato il 25 novembre all'Espace Bernanos.

Partecipazione all'incontro interreligioso per la pace della Comunità di Sant'Egidio

Le Equipes Madeleine Delbrêl sono state invitate all'incontro interreligioso del 6 – 8 settembre a Milano. Questo ha dato un'occasione insperata di contatti con vari rappresentanti di paesi del mondo intero e la gioia di scoprire che Madeleine tocca ancora oggi il cuore di molte persone ben oltre la Francia.

Raccolta di fondi per il Centenario

Da un anno, dall'apertura dell'anno del Centenario, abbiamo proposto di partecipare a una raccolta di fondi. Siete stati numerosi a rispondere generosamente al nostro appello. Grazie a questo, abbiamo potuto mettere in opera mezzi di informazione: sito internet, dossier 2004; creare uno spettacolo; fare fronte a spese eccezionali di segretariato e di riunioni. Nondimeno constatiamo che l'ampiezza presa dalle manifestazioni organizzate ci porta delle spese che erano difficili da prevedere. Sono conseguenza del successo di quello che abbiamo lanciato. Pertanto prolunghiamo la raccolta oltre ottobre 2004 e vi ringraziamo del vostro sostegno.

Lettera del 28 gennaio 1949 alle compagne delle Equipes

Madeleine è andata dal padre a Chaupre, vicino Mussidan. Rientra a Ivry con lui, che soggiorna a Rue Raspail. Noelle alleva da sola il suo bambino. Un handicap le impedisce di trovare lavoro. Madeleine andrà a riposarsi per qualche giorno presso l'Equipe di Longwy.

Il soggiorno a Chaupre si è concluso sul parto di Rirette che ha messo al mondo 7 Rirettini in mezzo alla sua famiglia umana riunita per la circostanza.

Poi noi abbiamo preso un treno in principio diretto fino a Bordeaux: due ore e mezza di tragitto. Papynet si mette comodo: coperte, cuscini tirati fuori dalla borsa, tolto il cappotto, tende di folulard organizzate, ecc... Ed ecco, a Coutras, cambio improvviso... in 10 minuti bisognava trasferirsi su un altro treno... immaginatevi la scena.

A Bordeaux, cambio e installazione sul Sud -Express: io molto fiera di prendere un così bel treno senza sborsare un centesimo. Si va... e, dopo 10 minuti, ci fermiamo per un'ora e 10 di guasto con la prospettiva di essere rimorchiati da un'umile locomotiva che avrebbe potuto aggravare di qualche ora il ritardo. Fortunatamente, si è trovata una grossa macchina che, dopo quaranta minuti di "raschietto", ci ha condotto a Parigi.

Ieri, giornata saporita e strabiliante di cui il clou è stato l'incontro di Papynet con Chaterine, religiosa belga anziana "ufficiale" dell'armata inglese, di ritorno da Bruxelles, mentre cercava di dare del tu a papà che è agli inizi. Lui le risponde chiamandola "mio piccolo Ratto", nome che le lasciamo tanto le calza a pennello... Dopo cena serata di preghiera in presenza di Papy, tutto sommato silenzioso. Ma, dopo una mezz'ora di saggezza, lui pulisce le sue pipe a forza di grandi soffi e sbuffi nella canna, poi fa degli esercizi ginnici (bicicletta sulla sua poltrona), e l'ultimo quarto d'ora è irrigato - la carne è debole - da vari scoppi di risa.

Sono desolata di portare tanta perturbazione nella nostra cara casa.

Jacques Courneau è nostro ospite per tre giorni (niente soldi, avrà del lavoro lunedì). Spacca la legna e ci aiuta nelle relazioni paterne. Noelle è la nostra impiegata in cucina e in altre cose minori per la stessa ragione

Primo sabato e prima domenica, riunione per le nuove.

Subito dopo, vengo per quindici giorni da voi con il compito per voi di ridarmi la mia giovinezza. Guardandomi allo specchio, mi stimo una mela cotta...

Credo che queste siano le notizie di Ivry.

A Bordeaux, questa mattina, firma di un patto tra i belligeranti familiari: sembrava che tutto finisse nella pace..

Sì, tutto è mistero e i nostri cammini nella verità o verso la verità non possono che essere bui. Viva il buio che ci rende chiari per Dio e neri per noi.

Fintanto che non avremo compreso che sapere questo non è comprendere, non saremo nulla. E fintanto che la fede sarà luce, la speranza aspirazione, e la carità tangibile, non avremo né la fede, né la speranza, né la carità.

Credo fermamente... per il fatto che tu non puoi né ingannarti né ingannarci.

Spero... perché tu sei fedele alle tue promesse.

Ti amo... perché tu sei amabile.

In tutto questo, niente viene da noi. Arrivederci, mie care. La vita è bella perché Dio è bello. Cosa importa di essere brutte se colui che amiamo è bello. Nascondiamoci bene, perché lui solo sia visibile e non roviniamo il paesaggio.

(senza firma)